

Abbonamenti — Anno L. 3 — Semestre L. 2
 — Trimestre L. 1 — Estero U. P. L. 6.
Inserzioni — In quarta pagina Cent. 25 per
 linea e spazio corrispondente — In terza
 pagina, dopo la firma del Gerente, Cent. 50
 — Nel corpo del Giornale L. 1 — Ringra-
 ziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1
 la linea.
 Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono
 esclusivamente alla Tipografia del Giornale.
Pagamenti Anticipati.
 Si accettano corrispondenze purchè firmate —
 I manoscritti restano proprietà del giornale
 — Le lettere non affrancate si respingono.
 Ogni numero cent. 5 — Arretrato 10.

La Gazzetta d'Acqui

GIORNALE SETTIMANALE

(Conto Corrente colla Posta)

ORARIO DELLA FERROVIA

PARTENZE: p. Alessandria 5,5 - 8,16 - 15,12 - 19,24 — Savona 4,50 - 8,12 - 12,30 - 17,26 — Asti 5,28 - 8,21 - 11,25 - 15,47 - 20,11 — Genova 6 - 8,12 - 15,7 - 20,26 — Ovada 22,2.
ARRIVI: da Alessandria 8,3 - 12,20 - 17,16 - 22,53 — Savona 7,56 - 15 - 19,14 — Asti 8,2 - 11,52 - 14,56 - 20,11 - 21,50 — Genova 7,53 - 11,17 - 15,37 - 20,3 — Ovada 5,18.

L'UFFICIO POSTALE sta aperto dalle 8 alle 19 per l'accettazione delle lettere raccomandate ed assicurate, distribuzione e vendita francobolli - dalle 8 alle 18 per l'accettazione e consegna pacchi postali - Per i Vaglia e risparmi (Cassa) dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 16 giorni feriali, nei giorni festivi dalle 8 alle 12.
 L'UFFICIO TELEGRAFICO dalle 7 alle 21 — L'ESATTORIA dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 giorni feriali, e dalle 9 alle 12 giorni festivi.
 La BANCA POPOLARE dalle ore 9 alle 11,30 e dalle 12,30 alle 15 giorni feriali.
 L'ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE nei giorni feriali dalle 9 alle 16 e dalle 9 alle 12 giorni festivi.
 CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE dalle 9 alle 16, giorni feriali e dalle 9 alle 12, giorni festivi.
 L'UFFICIO DEL REGISTRO dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12.
 CONSORZIO AGRARIO COOPERATIVO dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 8 alle 12.

A Fra' Diavolo

Io non so, nè voglio neanche sapere chi Voi siate; però leggiucchiando di tratto in tratto le vostre spiritose cicalate, mi fate l'effetto di chi sta comodamente ad una mangiatoia, sempre ben rifornita; e che non ha per conseguenza da pensare ad altro che darsi bel tempo. E fate bene a divertirvi. Però non dovrete farlo rompendo le scatole al prossimo, perchè qualche volta potrebbe avvenire che il prossimo si stancasse ed allora il divertimento potrebbe cambiare....

Ciò non dico per me, perchè da vecchierella quale sono, ho imparato ad avere buon naso e non Vi ho quindi mai preso sul serio.

Da parecchio tempo Vi scalmanate a dondolarvi, a chiaccherare attaccando a destra, a sinistra per fare del chiasso e farvi notare; ma non V'accorgete che fate la figura del bur...lone.

La commediola è diventata ormai lunghetta e noiosa anzichè, smettetela una buona volta, e riposete la stanca testa nella vostra mangiatoia.

Dite che io marcio in linea serrata contro di Voi come si trattasse di conquistare una collina di 203 metri qualunque. Siete anche presuntuoso...! No, caro Fra' Diavolo, la vostra statura varia col mutar della temperatura, ma non arriva mai ad un metro e settantacinque, ma poi, ripeto, non Vi ho mai preso sul serio.

È questa la prima volta che, così fumando la sigaretta, mi distruggo un momento, ma sarà anche l'ultima a meno che... col termine del carnevale non Vi decidiate a l'varvi la maschera - che copre del resto un segreto divenuto ormai quello di Pulcinella - ed apporre la vostra firma su quanto scriverete; ma ciò Voi non lo farete, ne sono certissimo, non è vero che non lo farete...?

Vi ringrazio d'avermi dato il posto d'onore e proseguo a leggervi...

La mia articolezza come Voi dite Vi fa la figura di un'asina... ma è un fatto spiegabilissimo, caro mio, in date epoche dell'anno il maschio intravede dovunque la propria femmina; si vede che quest'anno Voi siete in anticipo....

Dite che io voglio riesumare quelle miserie... pardon, quella serie di articoli che avete scritto sulla Bollente.... impossibile farlo dato il posto che io ho dato loro....

Dove siete di un'ingenuità veramente infantile... icida è quando dite che porto cifre non mie: Ve n'intendete di cifre Voi... lo so; saprete dunque che le cifre di cui parlate appartengono all'Inghilterra e che io non sono certo andato a prenderle colà, ma le ho prese dove le ho trovate, fidente che esse fossero vere, ed il fatto che siano vere lo dimostrate Voi, dicendo che furono prese dalla Stampa il che vuol dire che anche la Stampa - e vi ringrazio d'avermelo detto - periodico rispettabilissimo e ben degno di fede, e molti altri, portavano le stesse cifre.

Siete, nelle vostre trovate, quasi sempre geniale, questa volta però siete caduto nel rancido con quel paragone che mi fa l'effetto di un paracarri storto: parlo dell'affare del ladro e del presidente.

Che io discuta con voi di cifre? Ma dite da senno? No, caro mio, avete fatta troppa ginnastica con loro; io le mie notti le passo diversamente.

Voi cavillate sulla parola protezionismo e me ne indicate il significato vero; secondo il vostro modo di vedere; grazie tante, però Voi avete capito benissimo, ed io non penso affatto a cambiare quel vocabolo. Io sono ben convinto che ad Acqui si proteggono i commerci, ma anche meglio le anime sempre quando esse si posino nei magazzini del dazio e nelle sale delle nostre congregazioni ed anche in qualche altro posto.

Volete poi che io Vi indichi il nome dell'economista nostrano o aborigeno (sic) che protegge, e che indichi quel nome proprio a Voi... che in fatto di nomi non avete neanche il coraggio di dire il vostro? Siete veramente un... bel tipo!

Vi lagnate di esser chiamato forestiero ed avete torto; avrei potuto chiamarvi p. e... F...ra' diavolo, ci avreste rimesso: del resto voi entrate qui, in casa nostra, vi foste ben accolto, metteste le mani nella nostra pasta non richiesto, cercaste e cercate di impastare a modo vostro, avete ficcato il naso nelle nostre elezioni politiche, - probabilmente anche perchè non era per Voi troppo conveniente andarlo a ficcare nelle vostre - Vi divertiste... atrocemente alle spalle di una quantità di brava gente; nessuno si ribella, Vi lasciano fare e volete scaldarvi il fegato perchè io Vi ho chiamato forestiero, ma davvero che siete un bel bur...lone!

Siamo dunque intesi: o firmare col vostro nome o basta, sapete, alle vecchierelle salta qualche volta la mosca al naso e... potrebbero rimetterci le vostre... note caratteristiche.

La vecchierella, se così Vi piace.

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 4 Febbraio 1905

Presidenza AVV. CAV. GARBARINO, Sindaco.
 Presenti: Accusani — Baccalaro — Baratta — Beccaro — Braggio — Chiabrera — Cornaglia — Malvicino — Marengo — Moraglio — Ottolenghi M. S. — Pastorino — Rossello — Sgorlo — Trucco.

Il Presidente apre la seduta commemorando con sentite parole il defunto Bonziglia.

Moraglio, Accusani e Trucco si associano.

Rossello propone al Consiglio di esprimere un voto di simpatia al popolo russo e di augurio per la rivendicazione di esso. Il Consiglio approva.

Il Sindaco annunzia che la Giunta ha incaricato, temporaneamente, alla direzione delle Scuole Elementari il maestro Andrea Benzi in seguito alla rinuncia a detta carica fatta dal maestro Battaglino, essendo quest'ultimo maestro di ginnastica, carica ritenuta dal Ministero incompatibile con quella di direttore didattico.

Pastorino desidererebbe si uscisse presto da tale situazione e propone si addivenga ad una nomina definitiva previo esperimento d'esame.

Accusani dice che il Prefetto farà quanto prima vantaggiosa proposta in proposito; però in Giugno si aprirà il concorso poichè tale è la prescrizione della legge.

Il Presidente comunica altri provvedimenti d'urgenza presi dalla Giunta, tra i quali la nomina di Moraglio a membro del consiglio d'emigrazione.

Dopo breve discussione è in seconda lettura approvata la proposta del mutuo di L. 200 mila per l'acquisto del Gazogeno, da restituire in 20 annualità di L. 14716,40.

Viene dai consiglieri Malvicino, Trucco, Moraglio, Cornaglia, Ottolenghi, Pastorino e Sgorlo, discussa la proposta della Società Il Vetro per la costruzione d'un muro di sostegno lungo il Corso Bagni. Viene in massima approvata la proposta della Società colla sola clausola che a condizioni da convenirsi, detta Società ceda al Comune l'area necessaria per la costruzione di una strada di circonvallazione che unisca la Via dell'Annunziata al Corso Bagni in prossimità del Ponte Carlo Alberto.

Dopo di che viene sciolta la seduta.

SOTTOSCRIZIONE per la Lega contro la Tubercolosi

Ottava lista.

Miroglio Giuseppe	L. 5,—
Famiglia Romano	» 25,—
Baronio Rosa	» 2,—
Gavotti cav. avv. Gustavo	» 50,—
Miroglio Giovanni	» 5,—
Levi Giacobbe	» 2,—
Famiglia Righetti	» 10,—
Caratti avv. cav. Ernesto	» 10,—
Laugier colonn. cav. Cesare	» 10,—
Bodrero Carlo	» 5,—
Ottolenghi avv. cav. Giacomo	» 30,—
Morbelli dott. Bartolomeo	» 5,—
Ferraris Don Stef., Prev., Morsasco	» 10,—
Negri Don Domen., Arcip., Trisobbio	» 10,—
Gallo Don Giacomo Parr., Cartosio,	» 5,—
Mignano Domenico fu Agost., Alice	» 2,—
Costa proc. Luigi	» 10,—
DellaGrisa Giuseppe	» 2,—
Bazzano Carlo, Baia Blanca	» 25,—
Toselli avv. cav. Francesco, Strevi	» 20,—
Mantelli Ernesto, Strevi	» 5,—
Scovazzi Ignazio, farmac., Strevi	» 5,—
Brovia Francesco, Strevi	» 5,—
Not. Garbarino Giov., Maranzana	» 5,—
Robba Giac. fu Gio., Castelletto M.	» 3,—
Bottero avv. Luigi	» 10,—

TOTALE L. 276,—

Importo lista precedente » 4169,25

TOTALE L. 4446,25

Le sottoscrizioni si ricevono presso il Vice-Presidente della Lega sig. Belom Ottolenghi.

MINISTRE AI POVERI

Terza lista.

Bonziglia Emilio, nipote	L. 50,—
Gavotti cav. avv. Gustavo	» 50,—
Malvicino Giovanni	» 2,—
Barberis Giovanni	» 2,—
Morielli Domenico	» 5,—
S. Dina	» 2,—
Barone Domenico	» 10,—
T. C.	» 1,—
Sburlati Pietro, farmacista	» 10,—
Gallarotti Agostino	» 2,—
DellaGrisa Giovanni	» 5,—
Ratto Gio. Batta, panificio	» 2,—
Nando	» 0,50
Arena Guido	» 2,—
Laugier cav. Cesare	» 5,—
Baretti Giovanni	» 1,—
Ottolenghi cav. avv. Giacomo	» 10,—
Angeli Clotilde, condirett. scuole	» 3,—
Frola Domenico	» 1,—
Garbarino Caterina in Frola	» 1,—
Panara Luigi Francesco	» 1,50
Iona Iair, esattore	» 5,—
Debenedetti prof. Cesare	» 10,—
Borio cav. Francesco, colonn. a rip.	» 10,—
Bruzzone Domenico, proprietario	» 10,—
Bocchino Giovanni, procuratore	» 1,—
Caligaris geom. Eugenio	» 3,—
N. N.	» 1,—
N. N.	» 1,—
Ghiazza-Prina Maria, levatrice	» 3,—
Marabotti Paolo	» 10,—
Sorelle Bertolotti	» 2,—
Vigo Giacomo	» 10,—
Vazini Antonio, lattoniere	» 1,—
Bodrero ed Arienti	» 1,—
Arnera Giuseppe, macellaio	» 1,50
Dellavalle Edgardo	» 2,—
Bistolfi dott. Pietro	» 3,—
Famiglia Spinola-Bruni, marchese	» 10,—
E. D. L.	» 2,—
N. N.	» 1,—
N. N.	» 1,50
Eredi S. Debenedetti	» 2,—
Gatti notaio Romolo	» 5,—
N. N.	» 2,—
Strada-Poggio Giuseppina, levatrice	» 0,50
Rinaldi Carlo, trattore	» 2,—

Silva Ettore, capo sellaio	» 1,50
Dogliotti Alcide	» 2,—
Chiappero Carlo	» 1,—
Rinaldi Guido, parrucchiere	» 1,—
Toselli cav. avv. Francesco	» 5,—
Borelli Donna Paolina	» 10,—
Grattarola Gio. Batta	» 2,—
Pesce-Demichelis Catter., levatrice	» 1,—
Malfatti Carolina ved. Rizzoglio	» 2,—
Ottolenghi Eugenio, ufficiale	» 10,—
N. N.	» 1,—
Mascherini avv. Anastasio	» 1,—
Depetris cav. notaio Luigi	» 5,—
Migliardi Michele, sarto	» 1,—
Ferraris Giuseppe, albergatore	» 2,—
Dottori Domen. e Ricc. DeAlessandri	» 10,—
F. G.	» 2,—
Zunino avv. Emilio	» 5,—
Timossi Enrico, meccanico	» 2,—
Zambelli Gio. Batta	» 5,—
Bosio Luigi, trattore	» 0,50
Rapetti avv. Michelangelo	» 2,—
Giuseppe Mussa, banchiere	» 5,—
Scovazzi dott. Matteo	» 5,—
Ottolenghi Benedetto	» 5,—
Poggio comm. G. M. Andrea	» 3,—
Gagliano avv. Lazzaro	» 3,—
Gallo Luigi, impresario costruttore	» 2,—
Rabachino avv. Angelo	» 3,—
Levi Bona ved. Ottolenghi	» 10,—
Ottolenghi cav. dott. Ezechia	» 10,—

A favore del Patronato Scolastico

Roglia Giovanni	L. 2,—
Lottero Giovanni	» 2,—
Bottero avv. Luigi	» 5,—
Cav. Ottolenghi dott. Ezechia	» 10,—
Iona Iair	» 5,—

Le offerte si ricevono presso il negozio Baratta.

Bibliografia

Le condizioni della Marina Mercantile

L'avvocato Murialdi ha pubblicato sulla « Critica Sociale » un lungo articolo che ora è posto in commercio in forma di opuscolo, sulle condizioni della Marina mercantile. Il diligente scrittore tratta la difficile questione con molta serenità, ammonendo di tenersi lontani dalle esagerazioni dei suoi compagni socialisti che se ne sbrigliano gridando al « succhionismo », e dei liberalisti che col loro semplicismo esporrebbero l'Italia disarmata di fronte al protezionismo universale, alla ruina delle sue poche fortune marinare.

La condizione attuale è tristissima. Il Governo spende in premi e sovvenzioni per i servizi postali 18 milioni all'anno. E in cambio ci troviamo ad avere una marina composta di navi vecchie, lente, che fanno poco onore e poco servizio all'Italia.

Una delle cause di queste vergogne, sta nell'organizzazione del « Registro Italiano » che dovrebbe esercitare la sorveglianza sul naviglio nazionale, ma che il Governo, colla consueta sua furberia di Bertoldino, abbandona nelle mani degli armatori, divenendo questa delicata funzione di controllo, illusoria.

Passati in rassegna i rimedi proposti dall'on. Bettolo e dal senatore Piaggio, ed anche dal Congresso della Gente di Mare tenuto in Genova nel Luglio del 1904, il Murialdi si dichiara avverso al sistema vigente dei premi; egli crede che questi dovrebbero essere ristretti ai servizi postali, che devono essere affidati per i servizi principali delle isole, alle Società Ferroviarie. Del resto, egli crederebbe più efficace rimedio, un ribasso nei noli ferroviari per materiali di costruzione da inoltrare ai cantieri, e la franchigia doganale, per i materiali stessi, e l'istituzione di un Registro Italiano serio.